

PROGETTI NEL MIRINO

Destra e sinistra, tutti i colori della protesta

«Da Rifondazione ad An, ai Verdi, sono molti i partiti rappresentati nei comitati: ma sostenere che siamo manovrati è un errore»

«RIFONDAZIONE non è l'unico partito rappresentato, tra le fila dei comitati anti-gronda compaiono anche alti esponenti di Alleanza nazionale e i Verdi». Quanto ai cittadini che spontaneamente scelgono, magari con insistenza, di svolgere un'azione di protesta continuativa e su più fronti «sostenere che ci lasciamo manovrare dai partiti sarebbe un errore, qui la gente è arrabbiata davvero».

I cittadini che hanno aderito alle varie proteste o le hanno vissute non ci stanno, alle accuse di strumentalizzazione avanzate da chi vorrebbe scari-

care la responsabilità delle decisioni che tardano a venire su chi protesta. «La presenza di persone impegnate nella politica a fianco dei comitati non deve scandalizzare - dice un'attivista dei Verdi e cittadina del Ponente - non si fa altro che difendere con forza le cose nelle quali si crede». Caterina Ghio è spesso impegnata in azioni di protesta a fianco del Mil, il Movimento indipendentista ligure, ma non solo. «La protesta dovrebbe sempre essere accettata in un paese democratico - dice - non è per divertimento che mi sono legata a un albero, ma per una civile protesta in difesa del parco dell'Acquasola che ha coinvolto oltre a me tanti altri cittadini per difendere con il verde cittadino. Oltre ai miei, tento di salvaguardare i polmoni di altri cittadini». Guido Grillo è vicepresidente della Unione sportiva Amici-

zia Lagaccio; 350 tesserati e 18 squadre, questa società partecipa a campionati regionali e provinciali. Attorno al campo del Lagaccio sono confluite diverse manifestazioni pro e contro la moschea. La società non prende posizione sul merito di realizzarla o meno e sul senso di organizzare comitati. «Concordo sul fatto che qualcuno marci sopra l'insoddisfazione della gente - scrive in una mail Grillo - ma la storia di questi anni insegna che quello sparuto gruppo di volontari che sacrifica il suo tempo libero per far vivere il quartiere deve solo ringraziare la propria buona volontà: i "politici" di solito amano parlare, gli unici che ci sono stati vicini si contano sulle dita di una mano: Siri, Pizzolo, Bergamaschi, Guerello, Merella. Cinque, appunto. E disinteressatamente: non ci hanno mai allungato un santino elettorale».

